

Rapporto tra Ricerca e Industria nello sviluppo di Vaccini

Dr Valente

La Ricerca si concretizza sia nei grandi “salti” nelle cure, sia nell’innovazione incrementale che permette continui miglioramenti nella qualità della vita e costanti progressi per efficacia del trattamento, riduzione di effetti collaterali e facilità d’uso.

Negli ultimi venti anni grazie ai farmaci e vaccini si può convivere con patologie prima mortali.

La qualità di vita è cresciuta e molte speranze di cura diventano rapidamente realtà per centinaia di milioni di persone malate e per le loro famiglie. La ricerca collaborativa può rappresentare un modello vincente che genera innovazione, che va ovunque ci sia da migliorare le terapie o colmare “vuoti” nelle cure. Dalle patologie più diffuse fino a quelle rare. Le vaccinazioni rappresentano un intervento importante di sanità pubblica. Uno strumento da sostenere con ogni mezzo per scongiurare a tutta la popolazione l’ombra e il peso di malattie infettive che sono invece contrastabili senza problemi.

I vaccini sono riconosciuti dall'OMS e da altre Autorità Sanitarie internazionali quale grande innovazione ad elevato valore per la Salute. Necessario operare in maniera integrata per garantire ricerca, sviluppo clinico e distribuzione di vaccini innovativi aderenti alle esigenze di salute della popolazione. Molte sono le iniziative globali in ambito vaccinale messe al servizio della comunità scientifica e della collettività come ad esempio la partnership con GAVI per garantire l’accesso alla vaccinazione HPV e con UNICEF per garantire l’accesso alla vaccinazione Rotavirus.

Si sottolinea la rilevanza di supportare la collaborazione con organizzazioni sanitarie internazionali per sviluppare vaccini rivolti verso malattie di rilevanza globale, come l'ebola e di supportare progetti di ricerca e sviluppo non profit con lo scopo di sviluppare vaccini sostenibili per la salute globale.